



COMUNE  
di  
VICCHIO



*Servizio n. 4 – Servizio alla Persona*

## AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A FAVORE DELLE FAMIGLIE, NON GIA' BENEFICIARIE DELLA MISURA NIDI GRATIS, PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (12-36 MESI) SITUATI NEL COMUNE DI VICCHIO  
PERIODO SETTEMBRE 2026 – LUGLIO 2027**

**Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni –  
Annualità 2025**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### Visti

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- la Legge Regionale Toscana 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di attuazione della L.R. 32/2002, approvato con D.P.G.R. n. 41/R/2013 e successive modifiche;
- il Piano di Azione Nazionale pluriennale per il Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni 2021-2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 377 del 24 marzo 2025, con la quale è stato approvato il Piano regionale di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione – annualità 2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 06/05/2026, con la quale sono stati forniti gli indirizzi per l'utilizzo di una quota delle risorse assegnate al Comune di Vicchio nell'ambito del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 99 del 13/08/2026, con la quale è stato approvato il presente Avviso.

#### Premesso che

- il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione è finalizzato al consolidamento, al potenziamento e alla qualificazione del sistema educativo dalla nascita ai sei anni;
- tra gli interventi finanziabili rientrano le misure volte a ridurre la partecipazione economica delle famiglie alla frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia, con particolare riferimento ai nuclei familiari non beneficiari della misura regionale "Nidi Gratis", aventi un ISEE minorenni in corso di validità;
- il Comune di Vicchio intende destinare una quota delle risorse assegnate al sostegno delle famiglie che non siano già beneficiarie della misura Nidi Gratis, attraverso una riduzione della retta di frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale.

### RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione di agevolazioni tariffarie per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia (12-36 mesi) situati nel Comune di Vicchio, mediante applicazione di una riduzione della retta a favore delle famiglie aventi diritto.

## **ART. 1 – FINALITÀ**

Il presente Avviso disciplina i criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie finanziate con le risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni – annualità 2025.

L'intervento è finalizzato a:

- sostenere economicamente le famiglie con figli iscritti ai servizi educativi per la prima infanzia;
- favorire la permanenza dei bambini nei servizi educativi;
- promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- garantire una maggiore equità nell'accesso ai servizi educativi, anche per le famiglie che non possono beneficiare della misura regionale "Nidi Gratis".

## **ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le agevolazioni previste dal presente Avviso sono finanziate con una quota delle risorse regionali assegnate al Comune di Vicchio nell'ambito del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni – Annualità 2025.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

L'erogazione delle agevolazioni è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse regionali assegnate al Comune.

## **ART. 3 – BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di agevolazione i genitori, gli esercenti la responsabilità genitoriale o i tutori dei bambini che, alla data di presentazione della domanda:

- a) siano residenti nel Comune di Vicchio; oppure, qualora previsto dagli atti comunali, abbiano un figlio iscritto presso un servizio educativo per la prima infanzia ubicato nel territorio comunale;
- b) abbiano un figlio iscritto e frequentante un servizio educativo per la prima infanzia (12-36 mesi), pubblico o privato accreditato e convenzionato con il Comune di Vicchio;
- c) non beneficino, per il medesimo bambino e per le stesse mensilità, della misura regionale "Nidi Gratis" o di altre agevolazioni incompatibili con il presente contributo;
- d) siano in regola con il pagamento delle rette del servizio educativo.

Il beneficio è concesso nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso.

## **ART. 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Per l'accesso all'agevolazione è necessario che:

- il bambino frequenti regolarmente il servizio educativo;
- il servizio educativo abbia aderito alla presente misura e accetti di applicare direttamente lo sconto sulla retta;
- la famiglia presenti la domanda entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- l'attestazione ISEE minorenni siano valide alla data di presentazione della domanda.

## **ART. 5 – MISURA DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione consiste in una riduzione della retta mensile dovuta per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia.

Ai fini del calcolo del contributo comunale, è riconosciuta una spesa massima ammissibile pari a € 800,00 mensili per ciascun bambino, in analogia con la misura regionale "Nidi Gratis".

Qualora la retta mensile sia superiore a € 800,00, la quota eccedente tale importo rimane integralmente a carico della famiglia.

Dalla spesa massima ammissibile di € 800,00 è detratto l'eventuale Bonus Asilo Nido erogato dall'INPS o altro beneficio pubblico avente la medesima finalità.

Sulla quota residua è riconosciuto il contributo comunale secondo le seguenti fasce ISEE:

| <b>ISEE minorenni</b>        | <b>Contributo comunale</b>                       |
|------------------------------|--------------------------------------------------|
| Fino a € 45.000,00           | 100% della quota residua della retta ammissibile |
| da € 45.000,01 a € 50.000,00 | 80% della quota residua della retta ammissibile  |
| da € 50.000,01 in poi        | 60% della quota residua della retta ammissibile  |
| Assenza di attestazione ISEE | 50% della quota residua della retta ammissibile  |

Il contributo comunale, sommato all'eventuale Bonus Asilo Nido INPS o ad altri benefici pubblici aventi la medesima finalità, non potrà in alcun caso superare l'importo della retta mensile effettivamente dovuta fino al limite massimo di € 800,00.

#### **ART. 6 – MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione prevista dal presente Avviso non sarà erogata direttamente alle famiglie.

Il contributo sarà riconosciuto mediante riduzione della retta mensile applicata direttamente dal gestore del servizio educativo, che dovrà evidenziare nella fattura o nel documento contabile emesso alla famiglia l'importo dello sconto con la seguente dicitura o altra equivalente:

*"Agevolazione tariffaria finanziata dal Comune di Vicchio con risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 – Annualità 2025."*

La famiglia corrisponderà esclusivamente l'importo della retta al netto dell'agevolazione concessa.

Il Comune di Vicchio provvederà successivamente a rimborsare al gestore del servizio educativo gli importi corrispondenti alle riduzioni applicate, previa verifica della rendicontazione trasmessa.

Il contributo sarà riconosciuto esclusivamente per le mensilità di effettiva frequenza del bambino e non potrà essere applicato in caso di cessazione della frequenza o perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso.

#### **ART. 7 – ADESIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI**

Possono aderire alla presente misura i servizi educativi per la prima infanzia (12-36 mesi), pubblici e privati accreditati e convenzionati con il Comune di Vicchio, aventi sede nel territorio comunale.

L'adesione comporta l'impegno del gestore a:

- applicare direttamente alle famiglie beneficiarie la riduzione della retta mensile spettante;
- indicare nella fattura o nel documento contabile emesso l'importo della retta, l'agevolazione concessa e l'importo residuo a carico della famiglia;
- garantire la corretta applicazione dell'agevolazione esclusivamente ai soggetti ammessi dal Comune;
- trasmettere al Comune la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo;
- consentire eventuali verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'adesione al presente Avviso costituisce accettazione integrale delle condizioni in esso contenute.

#### **ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di agevolazione dovrà essere presentata dal genitore, dal tutore o da chi esercita la responsabilità genitoriale utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 31/08/2026 mediante una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Vicchio;
- invio tramite PEC all'indirizzo: [comune.vicchio@postacert.toscana.it](mailto:comune.vicchio@postacert.toscana.it)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- attestazione ISEE minorenni in corso di validità;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Ufficio competente.
- Domanda di partecipazione

Le domande pervenute oltre il termine stabilito potranno essere accolte esclusivamente qualora residuino risorse disponibili.

#### **ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

L'Ufficio Pubblica Istruzione procederà all'istruttoria delle domande verificando:

- la completezza della documentazione presentata;
- il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- la validità dell'attestazione ISEE;
- la frequenza del bambino presso un servizio educativo aderente.

Qualora la domanda risulti incompleta, il Comune potrà richiedere integrazioni documentali da produrre entro il termine assegnato.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda sarà dichiarata improcedibile.

Al termine dell'istruttoria sarà approvato l'elenco dei beneficiari ammessi e degli eventuali esclusi, con l'indicazione della motivazione dell'esclusione.

#### **ART. 10 – OBBLIGHI DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie beneficiarie sono tenute a:

- comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- comunicare l'eventuale rinuncia alla frequenza del servizio educativo;
- informare il Comune in caso di percezione di altri contributi incompatibili con la presente agevolazione;
- corrispondere al gestore esclusivamente la quota di retta residua, al netto dell'agevolazione riconosciuta.

La mancata comunicazione delle variazioni potrà comportare la revoca del beneficio e il recupero delle somme indebitamente percepite.

#### **ART. 11 – OBBLIGHI DEI GESTORI DEI SERVIZI EDUCATIVI**

I gestori aderenti dovranno:

- applicare mensilmente la riduzione della retta alle famiglie ammesse;
- conservare tutta la documentazione contabile relativa alle agevolazioni applicate;
- comunicare tempestivamente eventuali ritiri, assenze prolungate o perdita dei requisiti dei beneficiari;
- collaborare con il Comune nell'ambito delle attività di controllo.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere in qualsiasi momento chiarimenti o documentazione integrativa ai fini della verifica della corretta applicazione della misura.